

Occupazione alleata della Sicilia - 1943/1944

CENNI STORICO POSTALI

Lo sbarco in Sicilia delle truppe alleate avviene il 10 luglio 1943: la VII Armata U.S.A. al comando del Generale Patton fra Scoglitti e Licata; la VIII Armata britannica al comando del Generale Montgomery fra Pachino e Siracusa. L'occupazione si completa in trentanove giorni con la presa di Messina il 17 agosto 1943 e con l'evacuazione delle truppe italo - tedesche completata il 24 agosto.

Tutti i poteri amministrativi vengono assunti dall'A.M.G.O.T. (Allied Military Government of Occupied Territory): anche dopo la restituzione dei poteri amministrativi al Governo Badoglio, del 12 gennaio 1944, il controllo sul servizio postale da parte degli alleati è totale.

Gli alleati avevano già preparato e stampato in U.S.A. i francobolli da usarsi nei territori occupati.

Le prime disposizioni per la riapertura di alcuni uffici postali, nella città di Palermo, vengono emanate in data 20 agosto 1943 e, il 23 agosto, viene posto in vendita il valore da 15 c. Amgot per l'uso dal giorno successivo. In settembre ed ottobre vengono emessi tutti gli altri valori. Il servizio postale viene ripristinato in tutta l'isola dal 26 settembre: i servizi accessori saranno ripristinati solo nel 1944.

Le tariffe postali sono quelle del Regno ad eccezione delle "stampe" che, per mancanza di valori da 10 c., devono essere affrancate per 15 c.

Il 22 febbraio 1944 vengono ripristinati i collegamenti postali con l'estero con le seguenti tariffe: cartolina 1,50 l., lettera fino a 20 gr. 2,50 l. e lettera due porti 4,00 l.

Nel settembre 1944, ultimo mese di occupazione, viene consentito, oltre all'uso dei francobolli Amgot, l'uso dei francobolli ed interi postali di Regno (quest'ultimi fino ad allora erano distribuiti gratuitamente e servivano solo da supporto cartaceo; unica eccezione l'uso consentito della cartolina postale da 30 c., dal 21 giugno 1944, destinata alla sola città di Roma).

Tutta la corrispondenza è sottoposta a censura.

Malgrado i francobolli Amgot abbiano avuto validità postale solo in Sicilia, si conoscono alcune rare corrispondenze dalle regioni limitrofe affrancate con questi francobolli e non tassate.

I francobolli Amgot sono usati anche come segnatasse e, fiscalmente, come marche da bollo.

Dal 1 ottobre 1944 i francobolli Amgot perdono di validità postale ed entrano in vigore le nuove tariffe luogotenenziali: si conoscono però alcune corrispondenze affrancate post validità, sia con la vecchia che con la nuova tariffa, sia tassate che non tassate.

Piano di collezione

Fogli

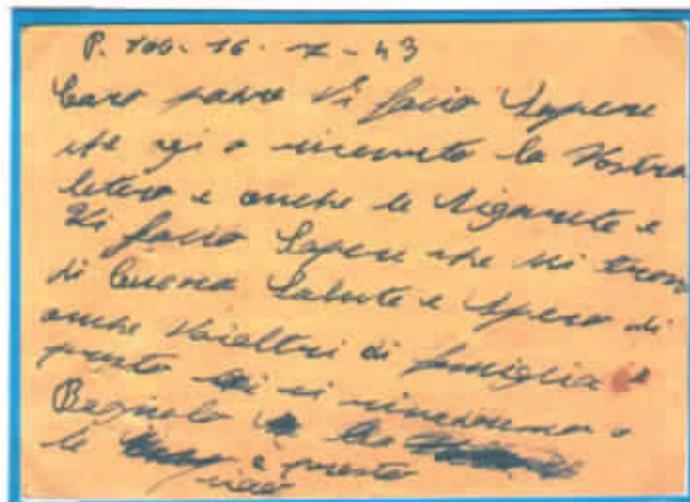
Introduzione e piano	1
Servizio postale militare italiano (dopo l'invasione)	12
Servizio postale civile italiano (dopo l'invasione)	1
Ripresa servizio postale AMGOT - 1943	10
Espansione servizio postale AMG - 1944	18
Servizio postale nel settembre 1944	6
La censura	5
La tassazione	4
Le risedizioni	3
Usi fiscali	2
Usi "fuori territorio"	4
Uso dopo validità postale	2
Il servizio per l'estero	4
Totale	72

Bibliografia

E. M. Gabbini, M. Raybaudi Massilia; *Le occupazioni alleate in Italia*; Ed. Raybaudi; Roma 1991

F. D'Alessandro, S. Di Pietro; *La posta in Sicilia durante l'occupazione alleata*; Ed. c.u.e.c.m.; Catania 1993

La P.M. 19 era assegnata al XVI Corpo d'Armata, impegnato durante lo sbarco alleato prima sul fronte Enna - Caltagirone - Primosele e poi nella difesa della zona di Catania.



dal testo: "Caro padre vi faccio sapere che oggi è arrivata la vostra lettera e anche le sigarette..."

Cartolina postale 15 c. "Vinceremo" da P.M. 19 per Bagnolo del 3.8.1943
Timbro "Ufficio sprovvisto di bollo"
Manoscritto P.M. 166 disciolta il 15.7.1943 e spedita a Messina con la P.M. 19

La P.M. 35 era assegnata al XII Corpo d'Armata, con sede a Palermo e giurisdizione su tutta la Sicilia. Incaricato della difesa della Sicilia Occidentale, viene impegnato durante lo sbarco alleato prima sul fronte Agrigento e Licata e poi nella difesa della zona delle Madonie fino a S. Stefano e Nicosia.



12-7-43
Carissima Maria
Con la presente ti faccio noto che la mia salute è sempre ottima, e finora non sono sempre lontano dal periodo dato gli avvenimenti della patria non posso darti nessun particolare. Soffro che ti penso sempre, e quando c'è una cosa eccola qui, spero di salvarmi o prima. Tutta la tua posta fino al 29-6, speriamo di potere respingerla il nemico, come per sempre che tutto finisca presto. Ti rimanda tutto il mio pensiero e il mio affetto con tant' amore a ti

dal testo: "...non posso darti nessun particolare...spero di salvarmi. Ho ricevuto tutta la tua posta fino al 29-6"

Cartolina postale 30 c. "Vinceremo" da P.M. 35 per Milano del 14.7.1943

La P.M. 35 era assegnata al XII Corpo d'Armata, con sede a Palermo e giurisdizione su tutta la Sicilia. Incaricato della difesa della Sicilia Occidentale, viene impegnato durante lo sbarco alleato prima sul fronte Agrigento e Licata e poi nella difesa della zona delle Madonie fino a S. Stefano e Nicosia.

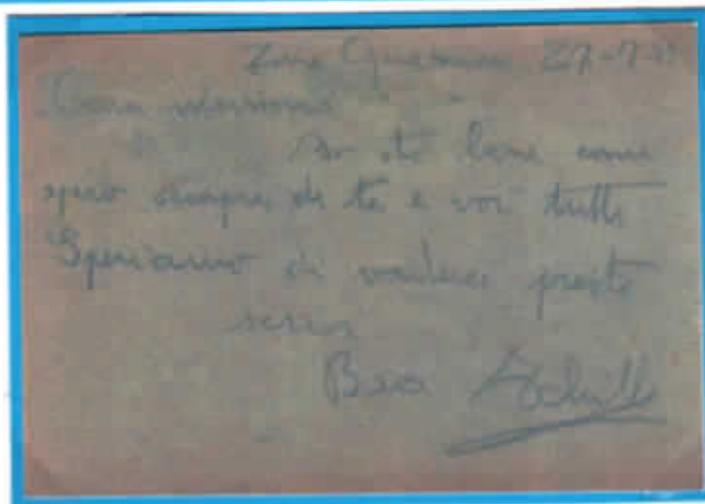


...dimora in affie, o di una banca importante. Credo che da qualche parte, forse verso Brindisi o qual che si sa che dice, si sia stato una volta, tro di dare, e magari un esperimento per raggiungere la pensione, ed anche una molto buona di paracadutisti. Non ti impressioni la notizia di ciò che quando l'arrivo del bollettino puoi allora non tutte finite e poi non si ha guardato per niente. La più d'averlo si è speso per un lavoro anche di più e migliori esperimenti che fare il nemico con un suo dono nel caso in la banca raffica. Fanno il fare il arrivato subito per telefono anche con i bolli più come tutti che lei mi impressiona e in pratica. Lei che mi direte è una cosa molto importante, credo che la parte arrivare per avere a l'azione e restano per qualche giorno dovranno riprendere il lavoro più quello è la cosa importante. Prof. del

dal testo: "...saranno sempre dei puri e semplici esperimenti che farà il nemico.....uno sbarco sul serio non lo tenterà neppure"

B.P.F.A. da P.M. 35 per Genova del 11.7.1943
Timbro violetto "CIV° Battaglione Minatori - Comando - Ufficio sprovvisto di bollo"

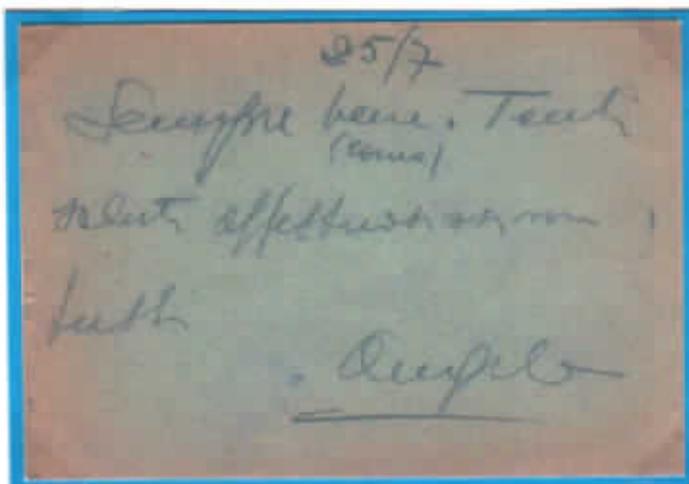
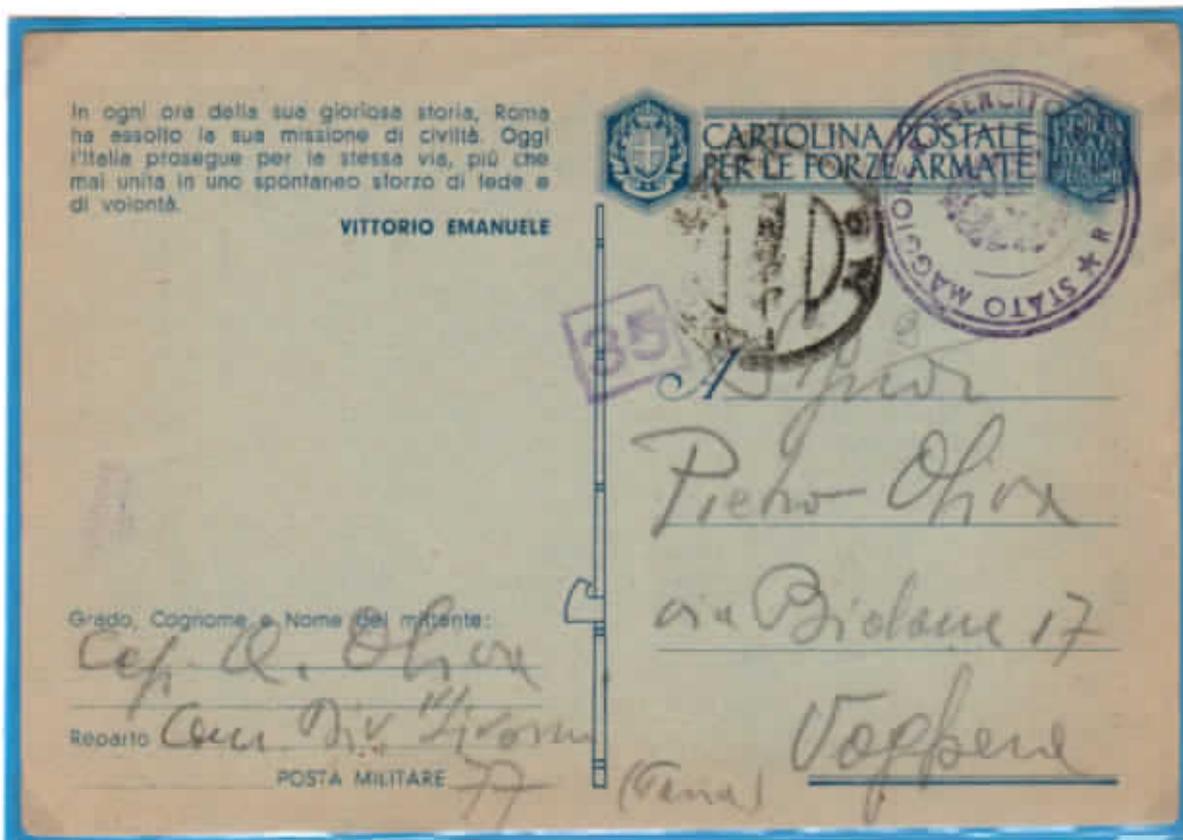
La P.M. 63 era assegnata alla 28 Divisione di fanteria "Aosta". Dopo lo sbarco degli alleati viene trasferita nella zona centrale della Sicilia. Viene impegnata a difesa della zona di Piana di Camastra e poi di Messina.



dal testo: "Cara mamma.....Speriamo di vederci presto scrivi"

C.P.F.A. da P.M. 63 per Milano del 27.7.1943
Timbri di censura "9" - "190" e "81 R - Commissione Provinciale Censura"
"Prelevata per la censura" 9.8.1943 e "Restituita alle poste per l'inoltro" 9.8.1943

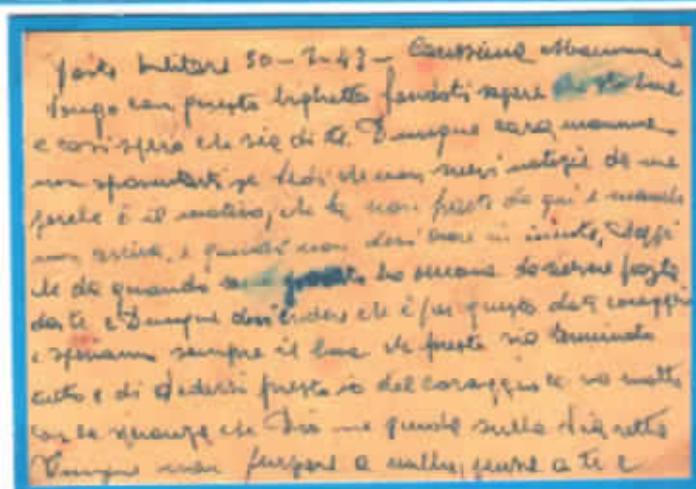
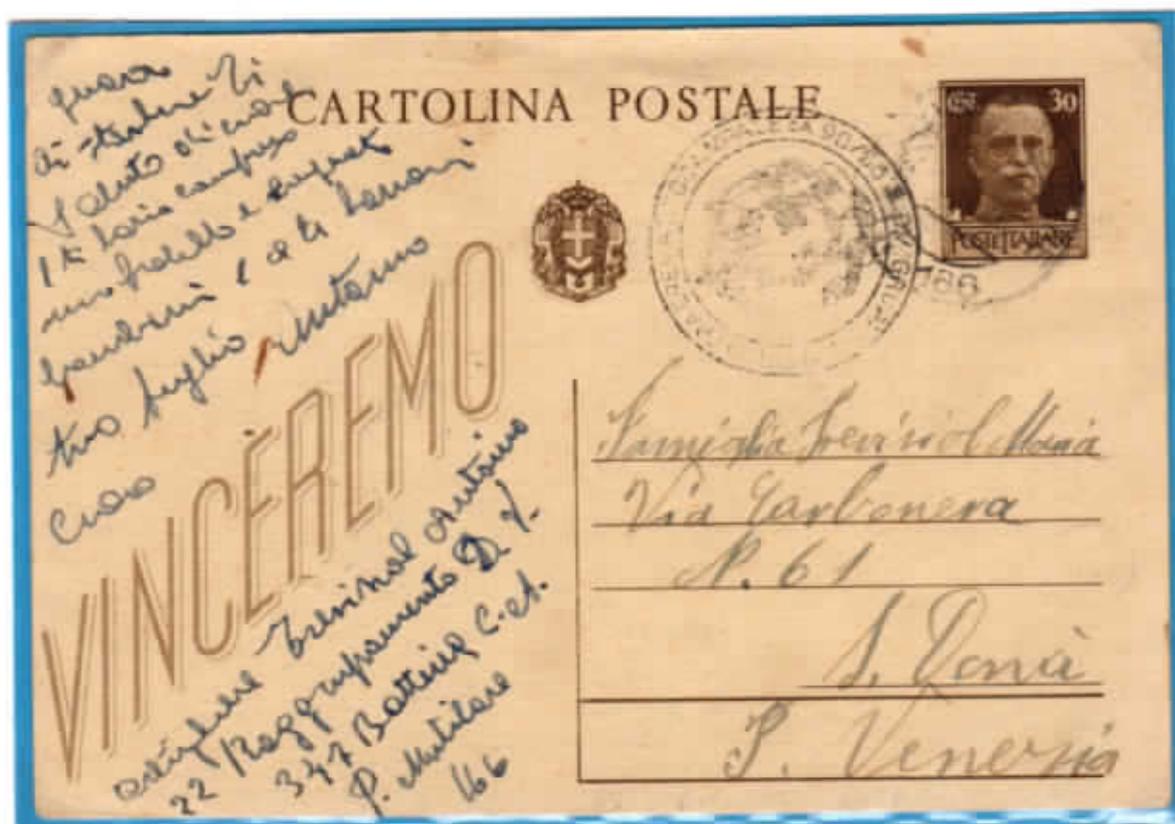
La P.M. 77 era assegnata alla 4 Divisione di fanteria "Livorno". Dopo lo sbarco degli alleati è posizionata tra Butera e Caltanissetta. Impegnata a difesa di Ravanusa e Riesi e poi Valguarnera e Raddusa. In seguito la zona tra Leonforte e la foce del Simeto e successivamente Agira, Regalbuto e Cesarò. Infine a difesa di Messina.



dal testo: "25.7 Sempre bene..." (Giorno in cui la Divisione Livorno subiva i forti attacchi inglesi tra Leonforte e Cesarò)

C.P.F.A. da P.M. 77 per Voghera del 25.7.1943
Inoltrata tramite la P.M. 9 il 5.8.1943
Timbro "Stato Maggiore Esercito - RIE"
Timbro di censura "35"

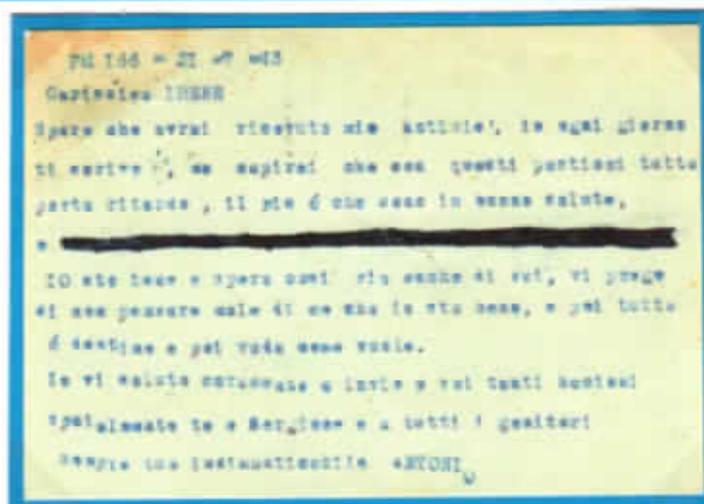
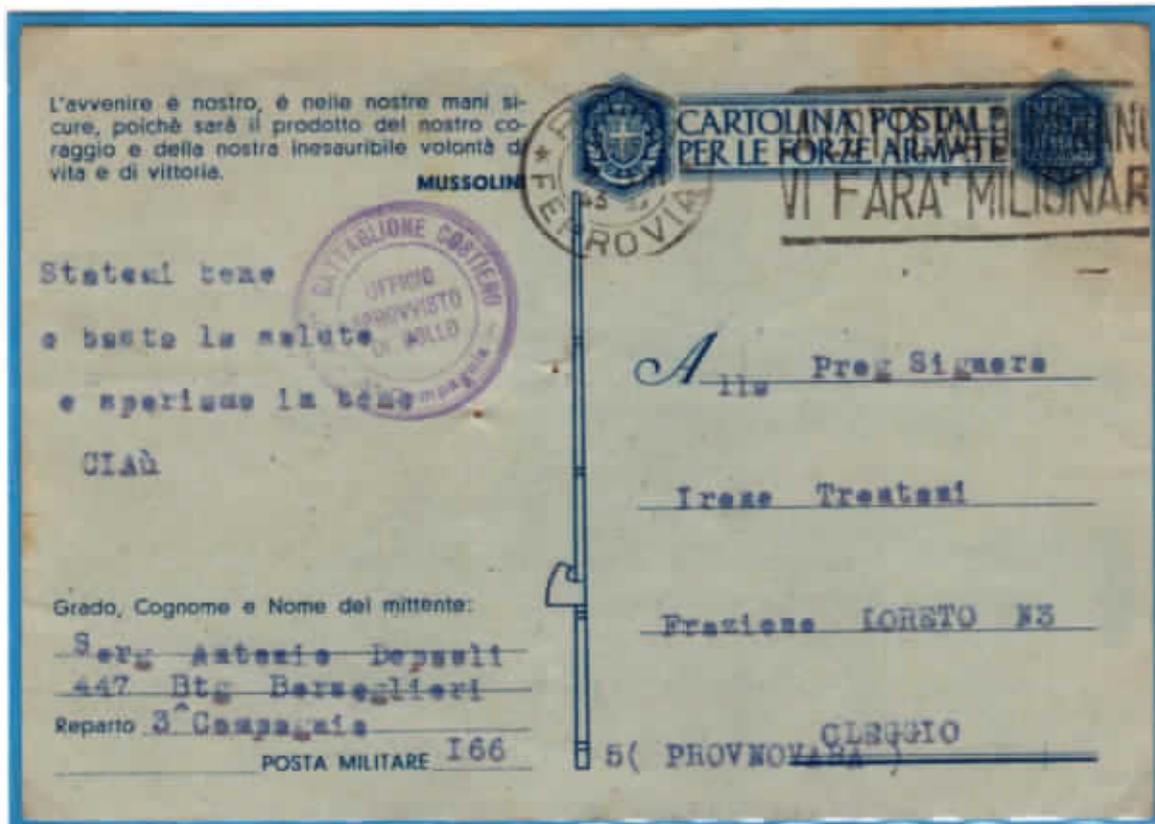
La P.M. 166 era assegnata alla 213 Divisione Costiera, posta alle dipendenze del XVI Corpo d'Armata. Nei giorni dell'invasione oppone qualche resistenza e nel pomeriggio del 15.7.1943 la Divisione viene disciolta. La P.M. invece continua l'attività a Paternò e successivamente a Larderia e poi a Messina.



dal testo: "la (posta) non parte da qui e neanche non arriva.....io del coraggio ce no molto"

Cartolina postale 30 c. "Vinceremo" da P.M. 166 per S. Donà del 30.7.1943
Timbro "DV Gruppo Art. Contraerei Autocampale da 90/53"

La P.M. 166 era assegnata alla 213 Divisione costiera, posta alle dipendenze del XVI Corpo d'Armata. Nei giorni dell'invasione oppone qualche resistenza e nel pomeriggio del 15.7.1943 la Divisione viene disciolta. La P.M. invece continua l'attività a Paternò e successivamente a Larderia e poi a Messina.



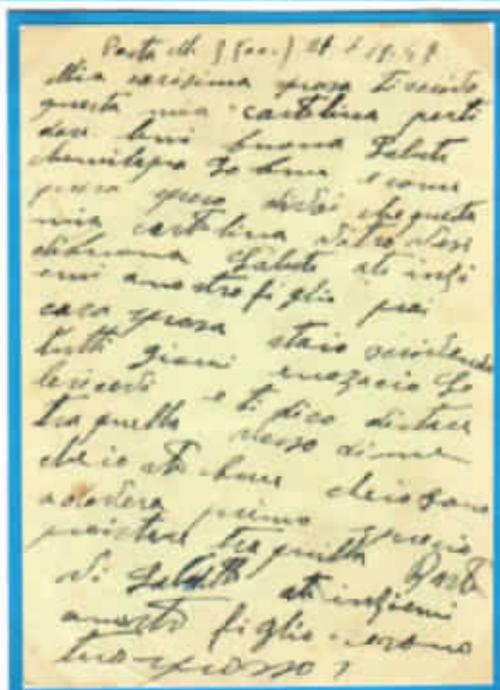
dal testo: "...io ogni giorno ti scrivo ma caprai che con questi pasticci tutto porta ritardo..."

C.P.F.A. da P.M. 166 per Oleggio del 31.7.1943

Annullo di Roma del 2.8.1943

Timbro "407° Battaglione Costiero - 3^ Compagnia - Ufficio sprovvisto di bollo"

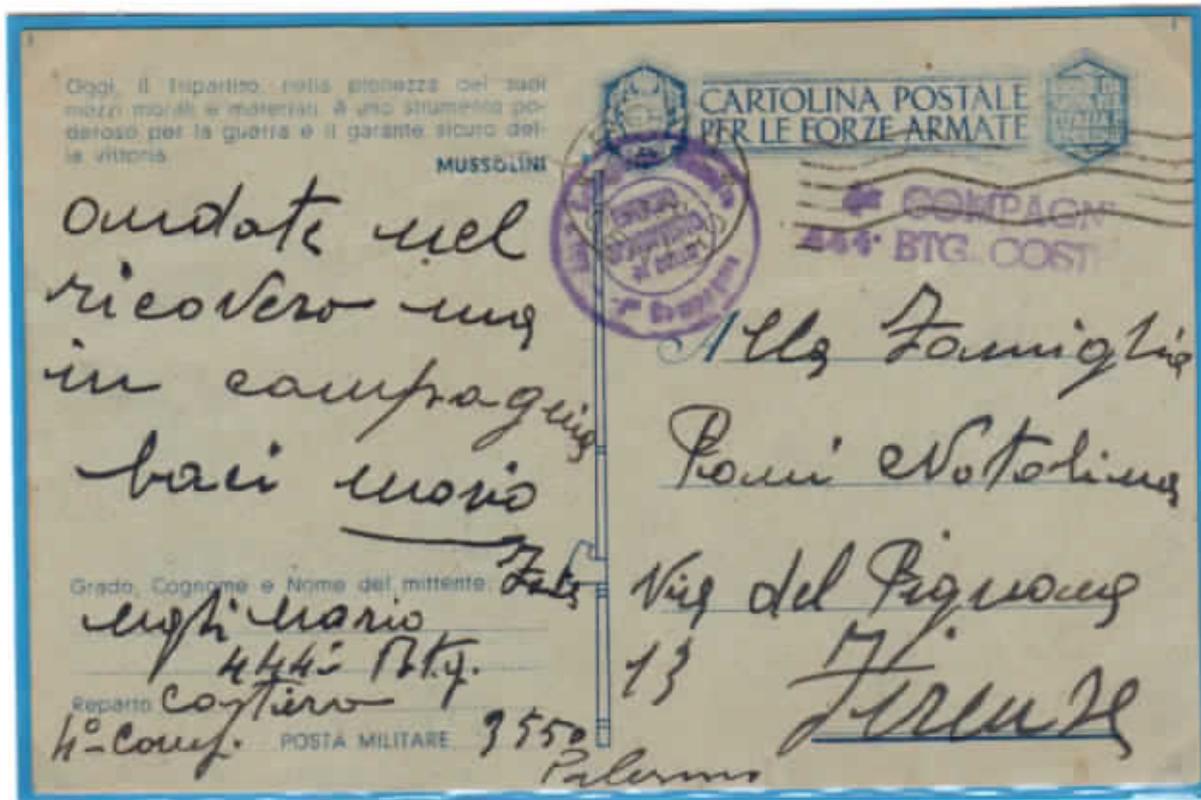
La P.M. 3500 era assegnata al XVI Corpo d'Armata con giurisdizione nella Sicilia orientale prima a Siracusa e poi a Messina. Al momento dello sbarco alleato era dislocata a difesa di Fiumefreddo Siculo poi a Piedimonte Etneo e successivamente a Gesso.



dal testo: "...cara sposa stai scrivendo tutti giorni e nozacio che le ricevi..."

C.P.F.A. da P.M. 3500 per Cosenza del 21.7.1943
 Timbro di censura "Ufficio censura Potenza - A.N.G."
 Timbri di censura "C.N. 11" e "C.N. 26"

La P.M. 3550 era assegnata alle forze armate che avevano giurisdizione sulla Sicilia occidentale, tra queste il XII Corpo d'Armata. In seguito allo sbarco alleato oppone resistenza a difesa di Termini Imerese e successivamente a Gesso.

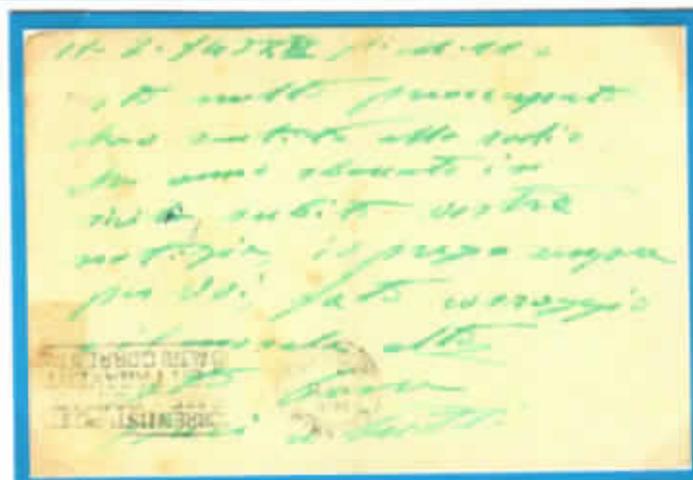
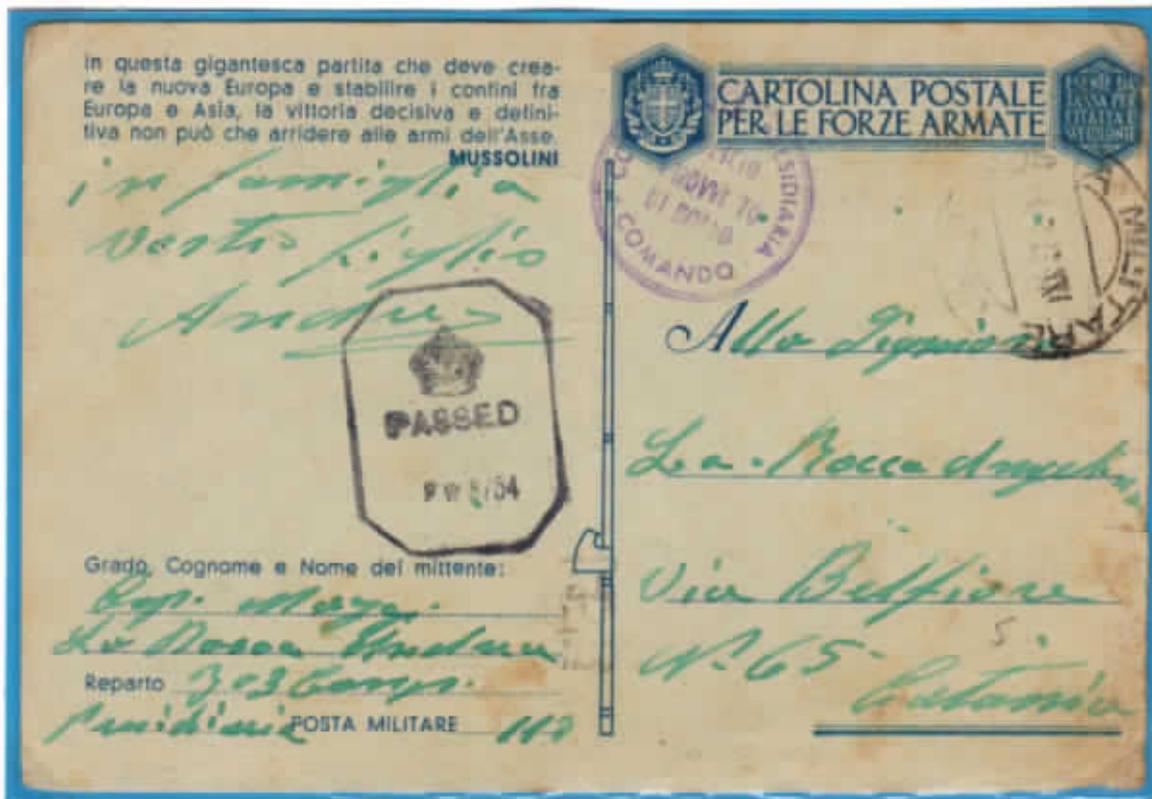


9.4.1943 - 15.7.1943
allo Famiglia
Ho bene non stato impressione
e non vi preoccupate se la
posta non va regolare
saluti e baci a tutti.
Se dovesse venire un incursione
in Firenze non

dal testo: "Se dovesse venire un incursione in Firenze non andate nel ricovero ma in campagna..."

C.P.F.A. da P.M. 3550 per Firenze del 16.7.1943
Timbro violetto "444 BTG Costiero - 4 Compagnia - Ufficio sprovvisto di bollo"

La P.M. 110 assegnata all'Intendenza 2 Armata era dislocata a Lubiana (Slovenia).



dal testo: "Sto molto preoccupato ho sentito alla radio che sono sbarcato in Sicilia, subito vostre notizie....."

C.P.F.A. da P.M. 110 per Catania del 11.7.1943

Timbro "Compagnia Presidiaria - Comando - Ufficio sprovvisto di bollo"

Timbro provvisorio della censura militare alleata "Passed PW 8754"

La cartolina venne intercettata dagli alleati e consegnata verosimilmente alla fine del 1943 o inizio 1944

Subito dopo lo sbarco il servizio civile italiano va in crisi cessando quasi subito di funzionare.

Pochissime le missive note inoltrate dopo lo sbarco.

La maggior parte della corrispondenza giacente presso gli uffici sarà inoltrata dal Governo militare alleato a fine 1943, primi mesi del 1944.



Modulo comunale da Ispica per Marsiglia (Francia) del 10.7.43
Affrancato con Imperiale 25 c.
Timbro "Al mittente - Servizio non ammesso"

Ripresa servizio postale AMGOT - 1943

15 c. - 1° giorno d'uso a Catania e Vittoria

Il Governo militare alleato dei territori occupati ripristina il servizio postale il 24 agosto 1944 emettendo il francobollo dell'occupazione da 15 c.; il servizio è limitato alla città di Palermo per l'inoltro di cartoline postali (usate come supporto) e successivamente esteso a tutte le grandi città. A Catania, il primo giorno d'uso è il 13 settembre. Il 17 settembre vengono emessi i francobolli da 25 c., 30 c. 50 c. e 1 l., il 14 ottobre quello da 2 l., il giorno successivo quello da 60 c. e il 20 ottobre i francobolli da 5 l. e 10 l.

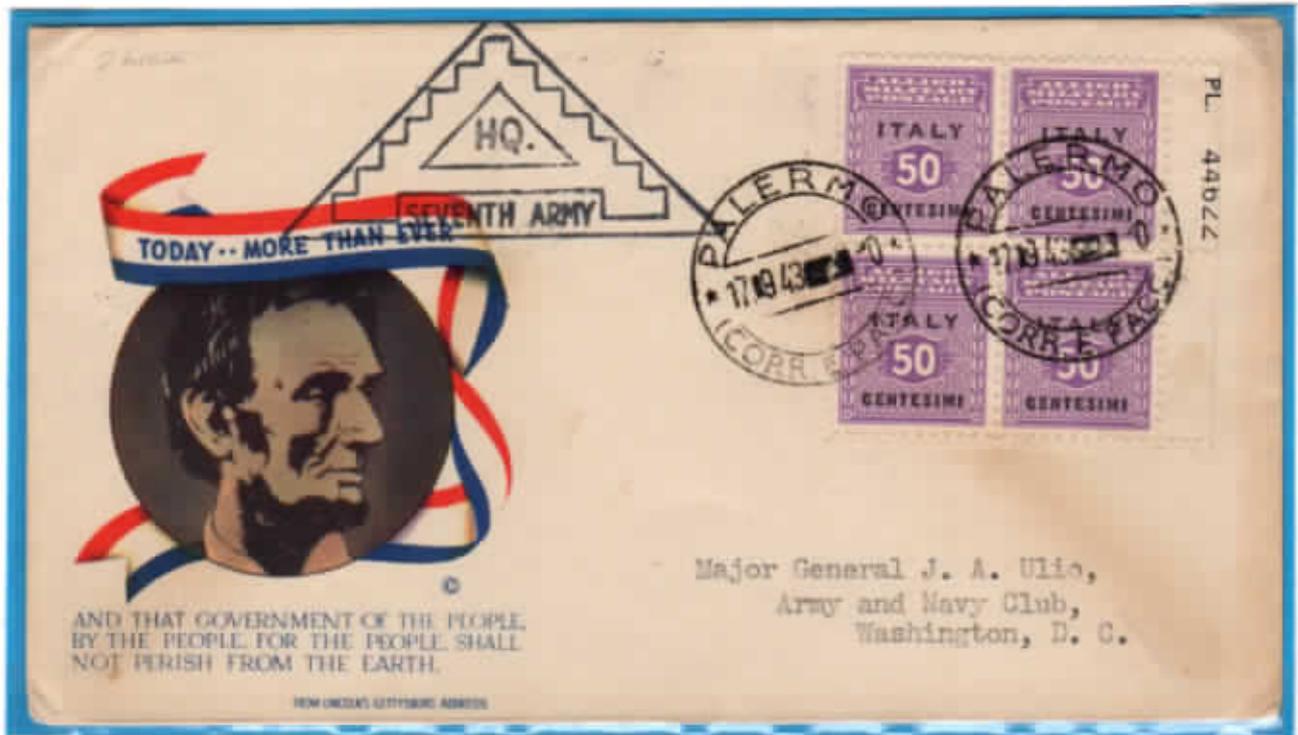
Il servizio postale viene ripristinato in tutta l'isola dal 26 settembre 1943, ma i servizi accessori saranno ripristinati solo nel 1944. Sarà permesso scrivere anche alle province dell'Italia meridionale occupata dal giorno 8 gennaio 1944.



Cartolina da Catania per città del 13.9.1943
Affrancata con Amgot 15 c.
Censura manoscritta "Passed - H.F.S."

C.P. 15 c. "Vinceremo", come supporto, da Vittoria per Catania del 13.9.1943
Affrancata con Amgot 15 c.

Il 17 settembre 1943 fu il giorno di emissione del 50 c. con annullo di buste primo giorno filateliche allestite dagli americani, mentre il primo giorno d'uso per il servizio postale fu il 26 settembre 1943.



Busta primo giorno da Palermo per Washington D. C. (U.S.A.) del 17.9.1943
Affrancata con Amgot 50 c. x 4
Timbro "HQ. Seventh Army"



Modulo comunale da Petralia Sottana per Termini Imerese del 17.11.1943
Affrancata con Amgot 15 c.
Modulo Anagrafe Bestiame equiparato a stampa



Cartolina da Palermo per città del 13.11.1943
Affrancata con Amgot 15 c.

Cartolina da Catania per città del 11.11.1943
Affrancata con Amgot 15 c.





Mod. com. da Cianciana per Termini Imerese del 22.11.1943
Affrancata con Amgot 25 c.
Modulo Anagrafe Bestiame

Mod. com. da Castelbuono per T. Imerese del 20.10.1943
Affrancata con Amgot 25 c.
Modulo Anagrafe Bestiame



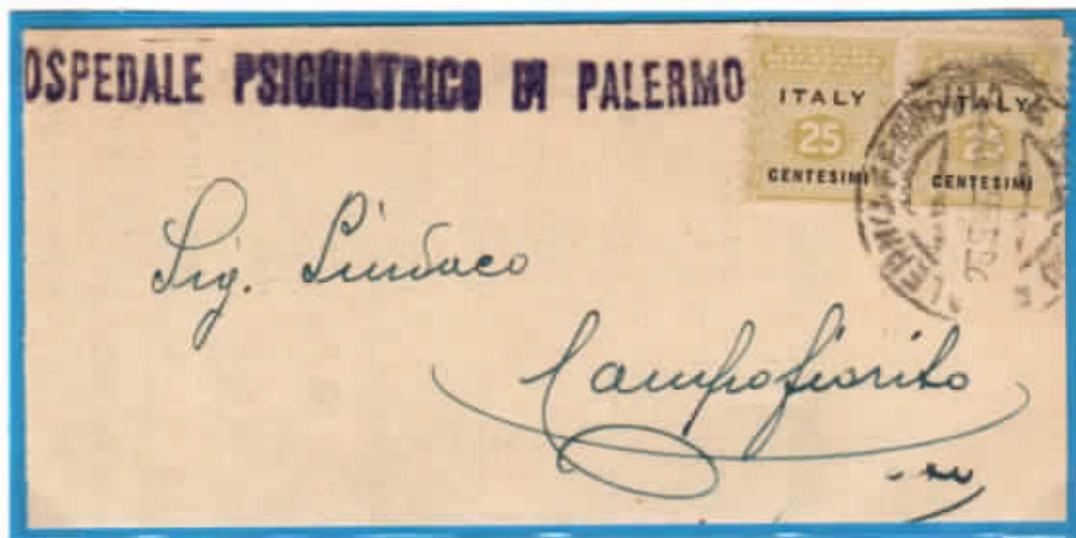
Lettera da Catania per città del 15.11.1943

Affrancata con Amgot 25 c.

Timbro, non in cartella, di censura Amgot "Censored - N° 1006"



Cartolina postale 30 c. "Vinceremo" (supporto cartaceo) da Castellamare del Golfo per Palermo del 28.12.1943
Affrancata con Amgot 50 c. (eccesso 20 c.)
Timbri di censura "13" e "Verificato per censura - Trapani"



Lettera da Montedoro per Caltanissetta del 9.10.1943
Affrancata con Amgot 50 c.

Lettera da Palermo per Campofiorito del 26.9.1943
Affrancata con Amgot 25 c. x 2



Lettera da Viagrande per Catania del 24.10.1943
Affrancata con Amgot II.

Il 12 gennaio 1944 l'A.M.G.O.T. trasferisce i poteri amministrativi al Governo Badoglio assumendo la nuova denominazione di A.M.G.: la supervisione del Governo militare alleato continua ad essere totale sui servizi postali.

Il 1 maggio 1944 vengono ripristinati i servizi accessori (raccomandazione, espresso, assegno, ecc.) anche se si conoscono alcune lettere raccomandate in data precedente. Dal 21 giugno 1944 è ammesso l'uso di cartoline postali di regno (senza l'uso dei francobolli Amgot) limitatamente a quelle con destinazione per la città di Roma.



Stampe da Agrigento per Sambuca del 19.5.1944
Affrancata con Amgot 15 c.
Timbro violetto, in cartella, di censura "A.C.S."

Modulo comunale da Randazzo per Bronte del 8.2.1944
Affrancata con Amgot 15 c.



Cartolina postale 30 c. "Vinceremo" (supporto cartaceo) da Catania per P.M. 67 del 10.8.1944
Affrancata con Amgot 15 c.



Cartolina da Messina per città del 29.3.1944
Affrancata con Amgot 15 c.



Modulo comunale da Piazza Armerina per
Campobello di Licata del 27.3.1944
Affrancata con Amgot 25 c.

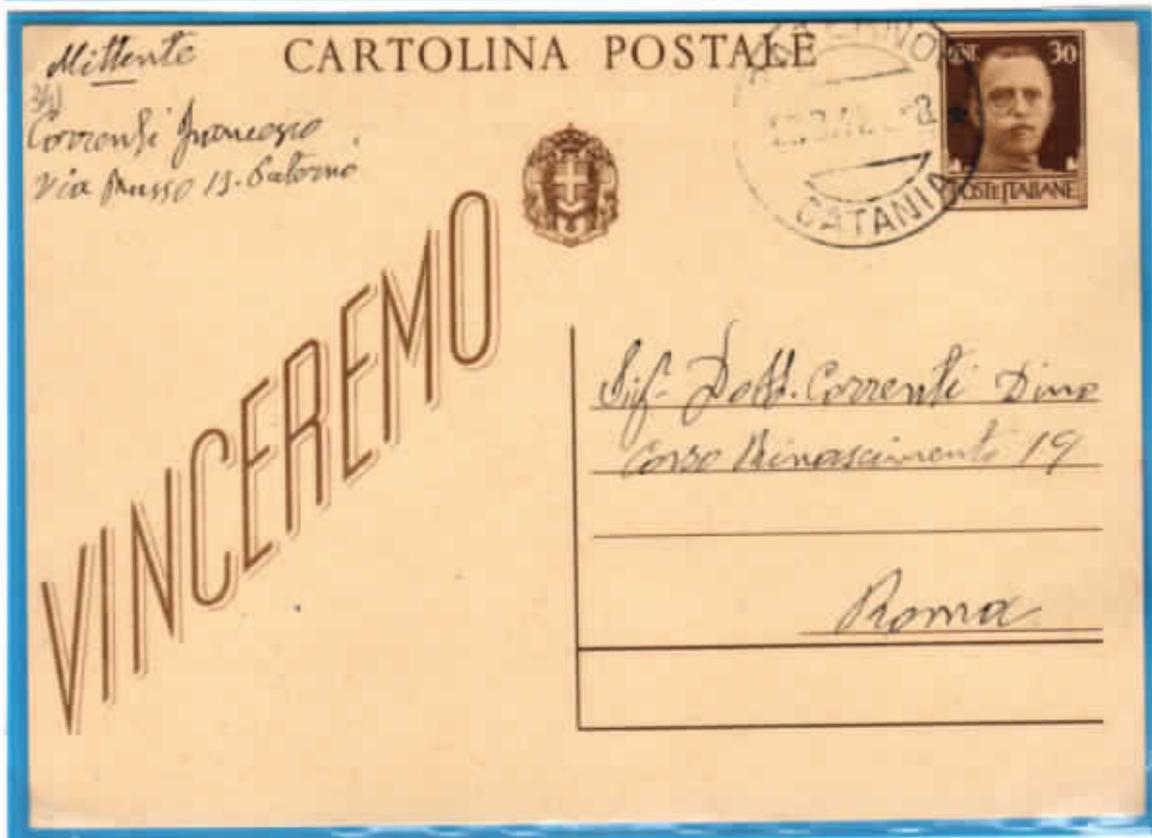
Modulo comunale da S. Croce Camerina per
Campobello di Licata del 29.3.1944
Affrancata con Amgot 25 c.



Lettera da S. Giovanni Montebello per Ionia del 20.4.1944
Affrancata con Amgot 25 c.

Lettera da Ganzirri per Messina del 20.5.1944
Affrancata con Amgot 25 c.

Dal 21.6.1944, limitatamente per la città di Roma, vengono ammesse le cartoline postali di Regno senza affrancatura Amgot.



Cartolina postale 30 c. "Vinceremo" da Paternò per Roma del 25.7.1944

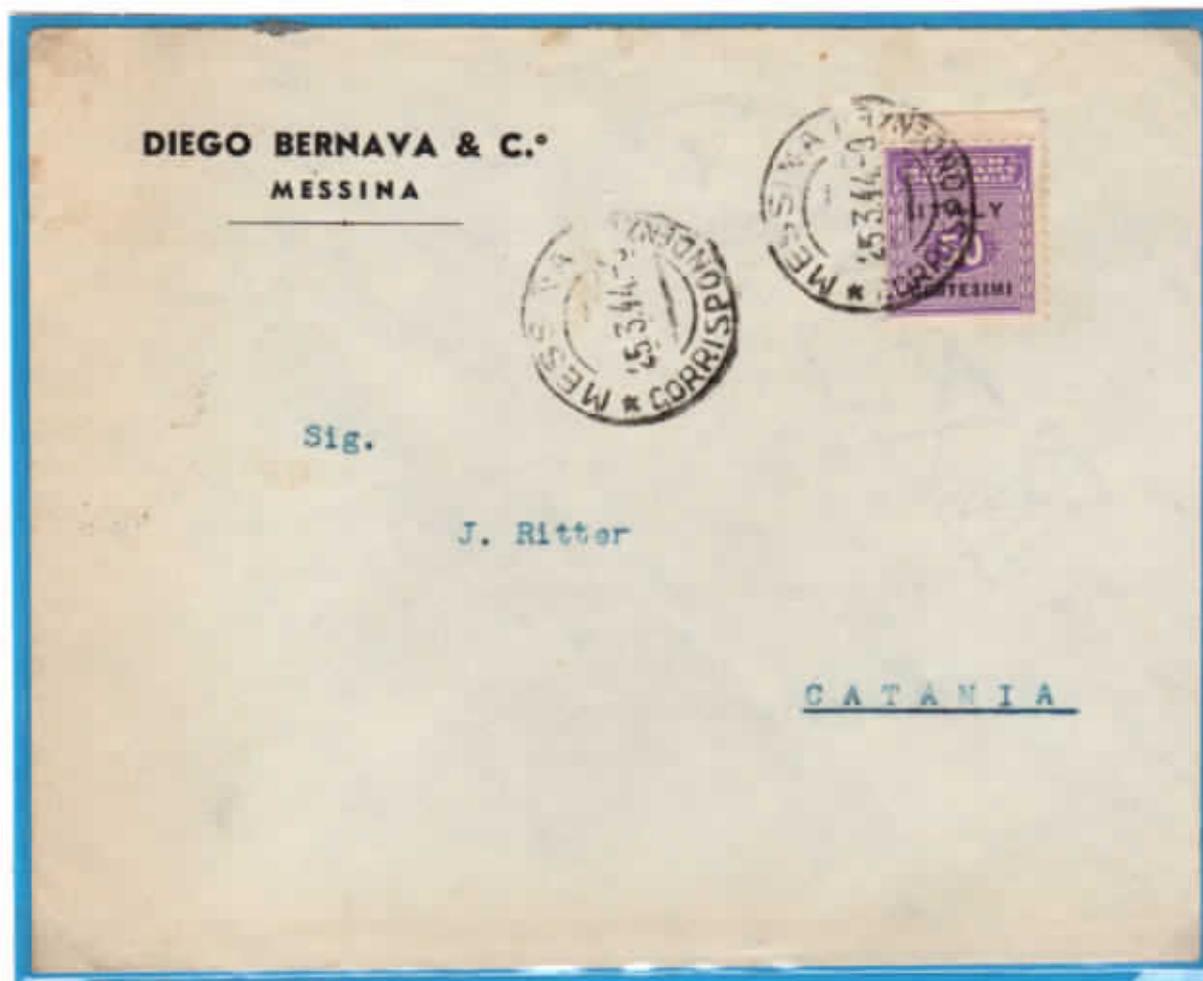
Cartolina postale 30 c. "Vinceremo" da Paternò per Roma del 23.8.1944



Lettera da Lipari per Taranto del 12.4.1944

Affrancata con Amgot 60 c. (eccesso 10 c.)

Timbro a ponte censura civile "Verificato per censura - 1003"



Lettera da Messina per Catania del 25.3.1944
Affrancata con Amgot 50 c.

Lettera da Catania per Militello V.C. del 11.5.1944
Affrancata con Amgot 25 c. x 2
Fascetta di censura "Verificato per censura"



Modulo A.R. da San Cipirello per
Palermo del 26.6.1944
Affrancata con Amgot 50 c.

Cartolina (mod. emergenza) da Gagliano Castelferrato per
Enna del 10.8.1944
Affrancata con Amgot 50 c.



Lettera aperta per raccomandata da Cibali per Catania del 14.8.1944
Affrancata con Amgot 25 c. + 50 c. (difetto 35 c.)



Cartolina da Messina per Graniti del 6.9.1944
Affrancata con Amgot 30 c. x 3

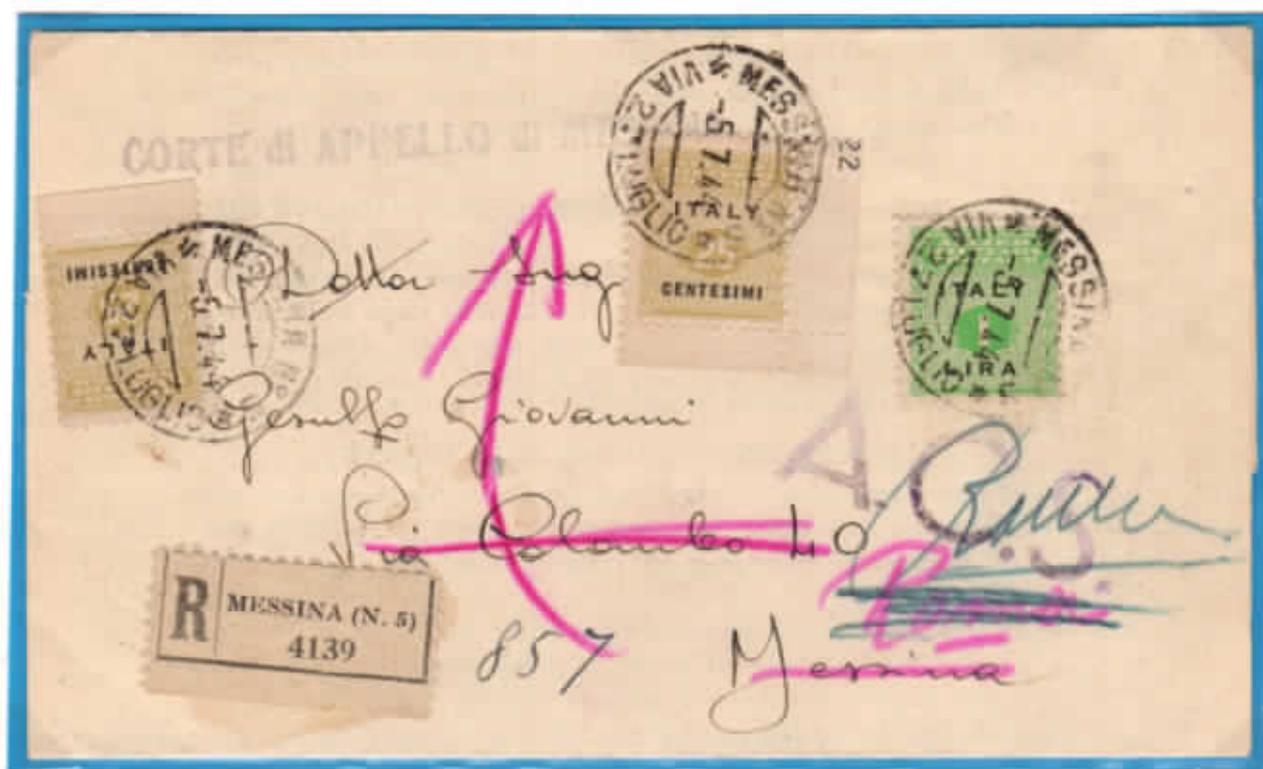


Comune di _____
PROVINCIA DI _____

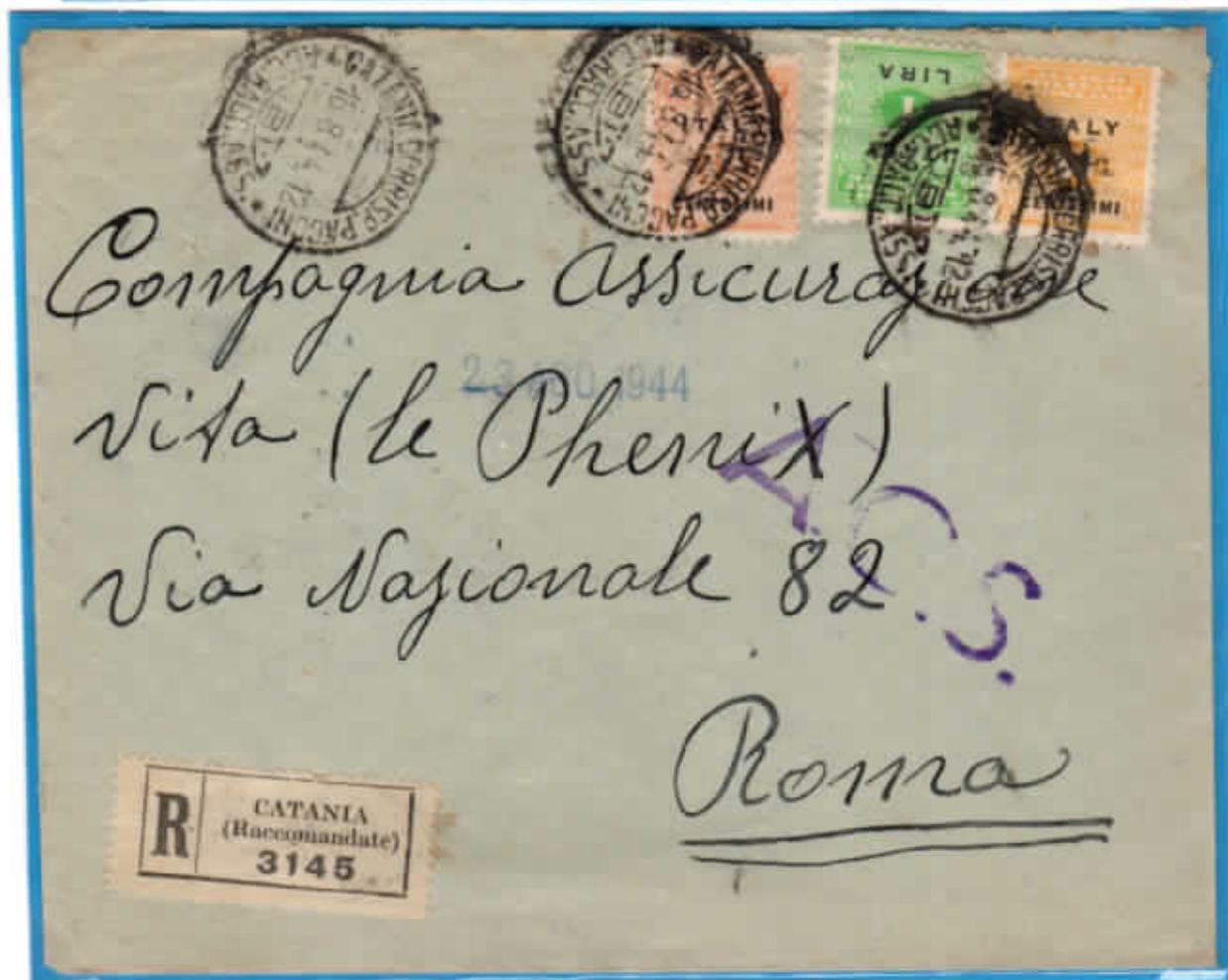
ATTO DI NOTORIETA'



Atto notorio del Comune di Misterbianco del 25.9.1944
Affrancato per legalizzazione con Amgot 1 l.



Lettera raccomandata da Messina per Città del 5.7.1944
Affrancata con Amgot 25 c. x 2 + 1 l.
Timbro di censura "A.C.S."
Rinviata al mittente perché destinatario trovasi a Roma



Lettera racc. da Modica per Reggio Calabria del 31.5.1944
Affrancata con Amgot 15 c. + 30 c. x 2 + 1 l.
Timbro violetto in cartella "Verificato per censura"
Fascetta di censura "Verificato per censura"

Lettera raccomandata da Catania per Roma del 16.8.1944
Affrancata con Amgot 15 c. + 60 c. + 1 l.
Timbro violetto di censura "A.C.S."

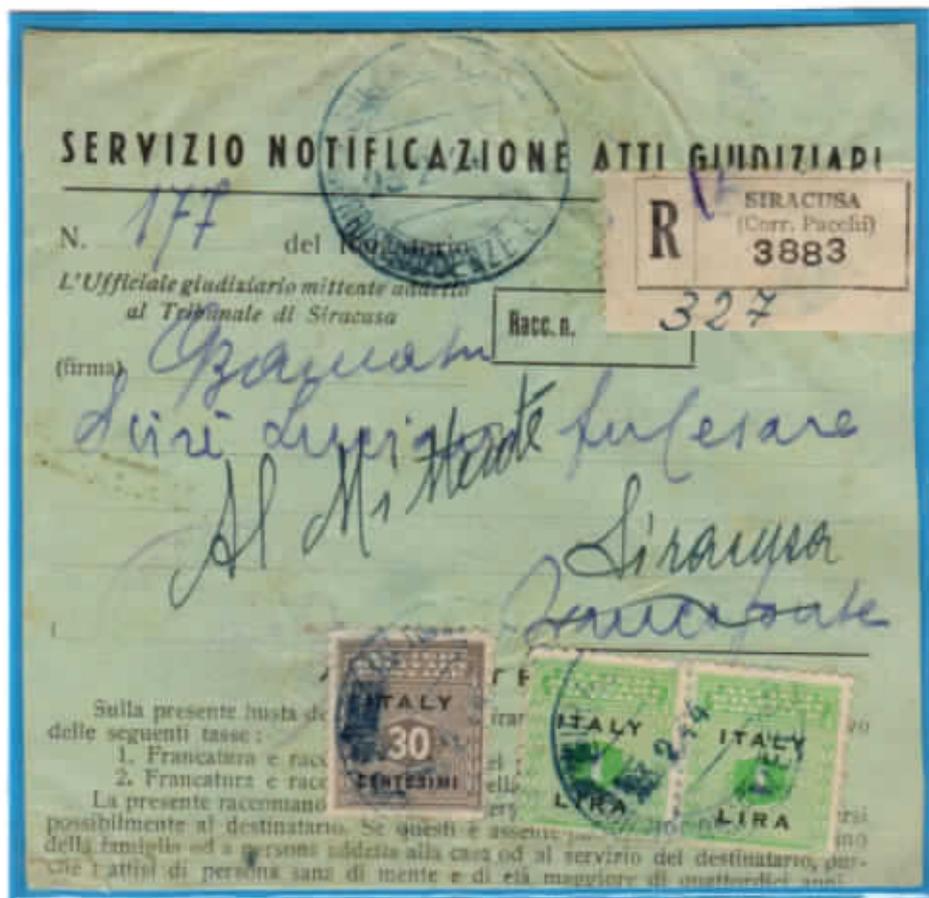


Lettera raccomandata da Messina per Città del 16.5.1944
Affrancata con Amgot 2 l.



Lettera raccomandata da Messina per Catania del 5.7.1944
Affrancata con Amgot 25 c. + 2 l.

Lettera raccomandata da Caltagirone per P.M. 30 del 3.8.1944
Affrancata con Amgot 25 c. + 2 l.



Atti giudiziari aperti da Siracusa per Francofonte del 23.2.1944
Affrancata con Amgot 30 c. + 1 l. x 2 (eccesso 10 c.)
Rinvia al mittente (destinatario sconosciuto)

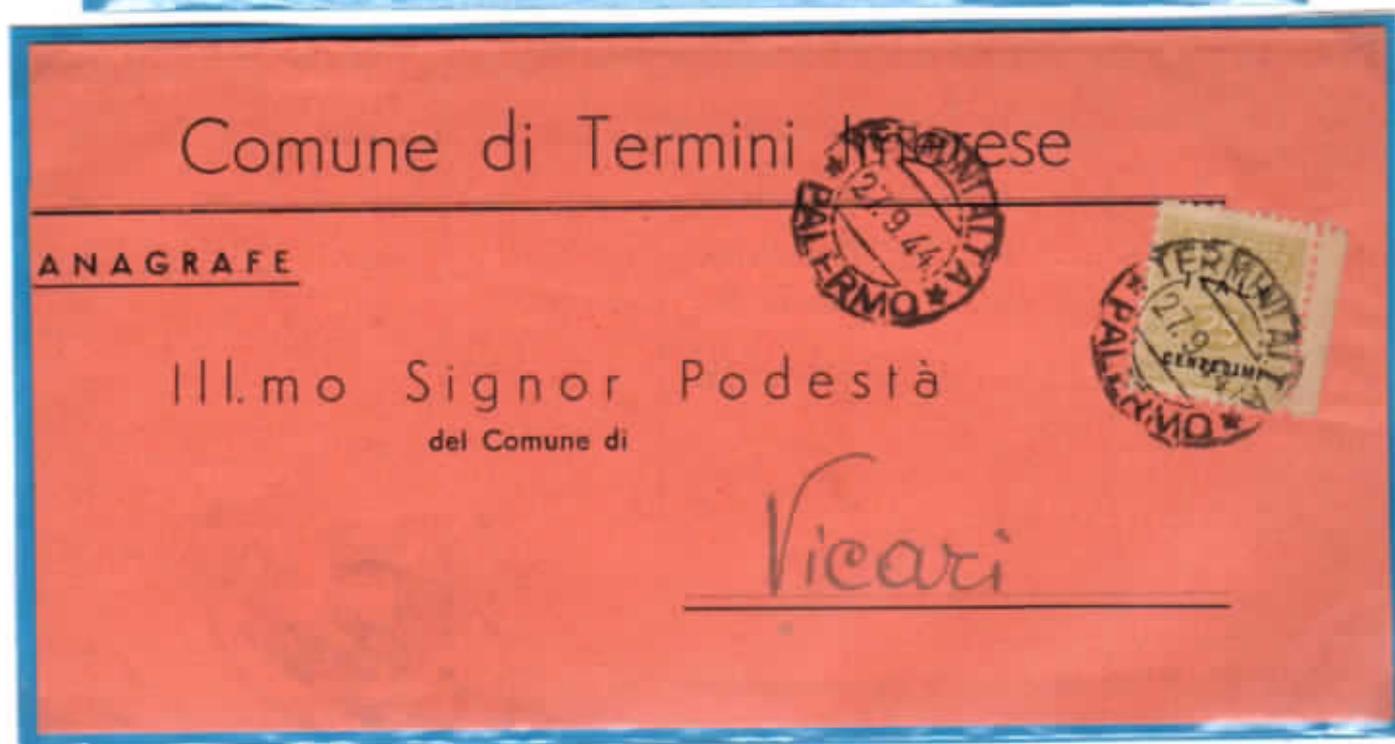
Servizio postale nel settembre 1944

Corrispondenza tra Sindaci 25 c.

Nel settembre 1944, ultimo mese di occupazione, vengono riammessi all'uso postale i francobolli e gli interi postali di Regno, mantenendo la validità postale, fino alla fine del mese, anche dei francobolli Amgot.

A fine agosto, vengono inviati in Sicilia modesti quantitativi di francobolli della serie Imperiale e ancor più modesti quantitativi degli stessi francobolli soprastampati P.M. Non c'è mai stata carenza di francobolli Amgot.

Naturalmente pregiate sono tutte le affrancature di Regno e quelle miste Regno/Amgot di questo mese.

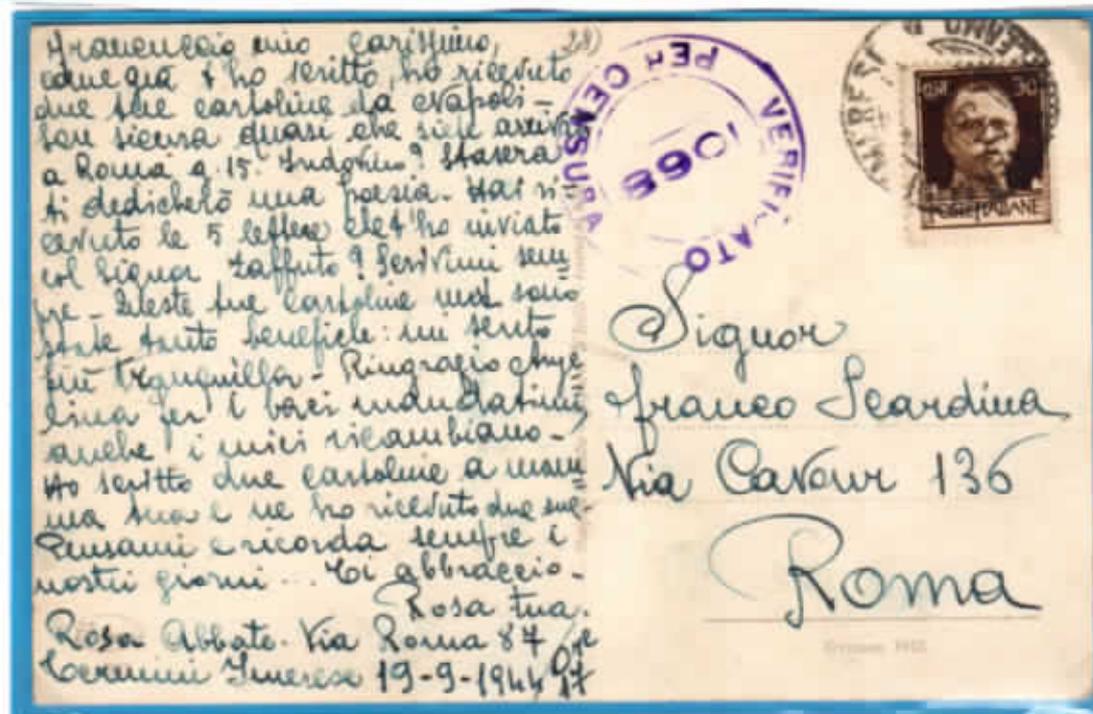
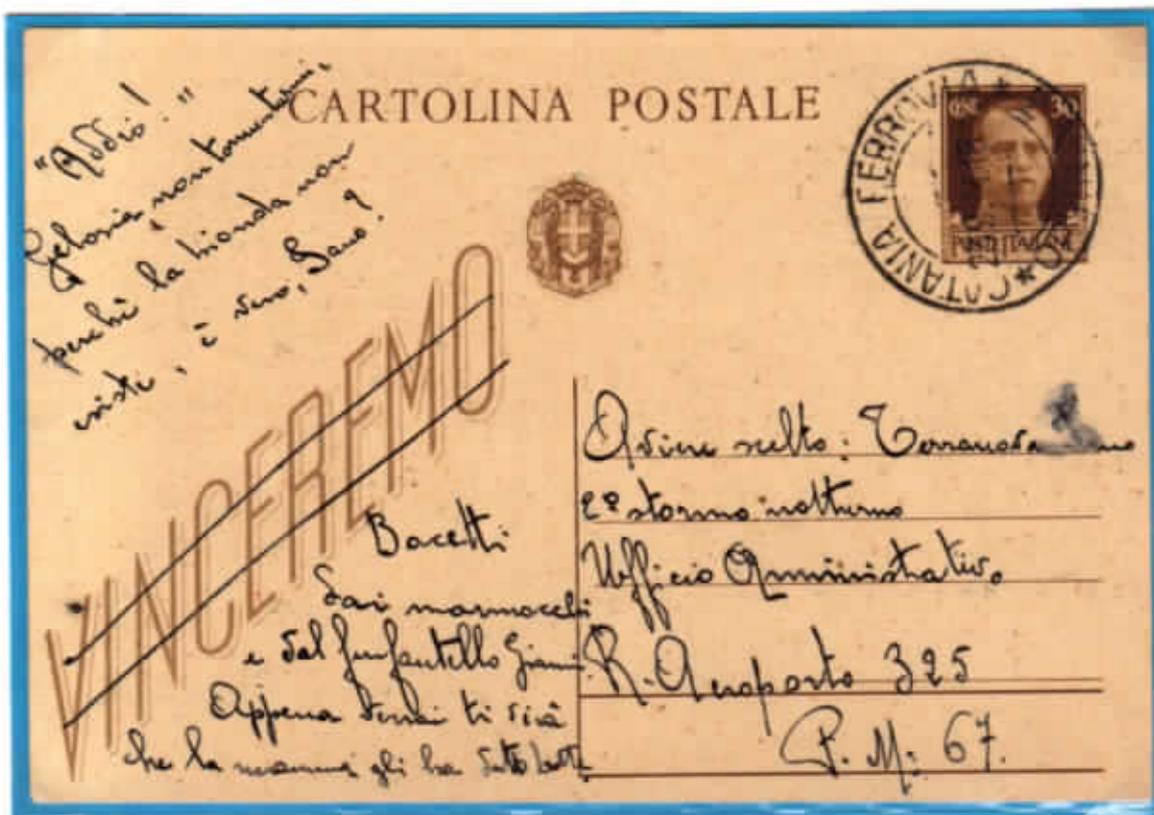


Modulo comunale da Modica per Ispica del 13.9.1944
Affrancato con Imperiale 25 c.

Modulo comunale da Termini Alta per Vicari del 27.9.1944
Affrancato con Amgot 25 c.

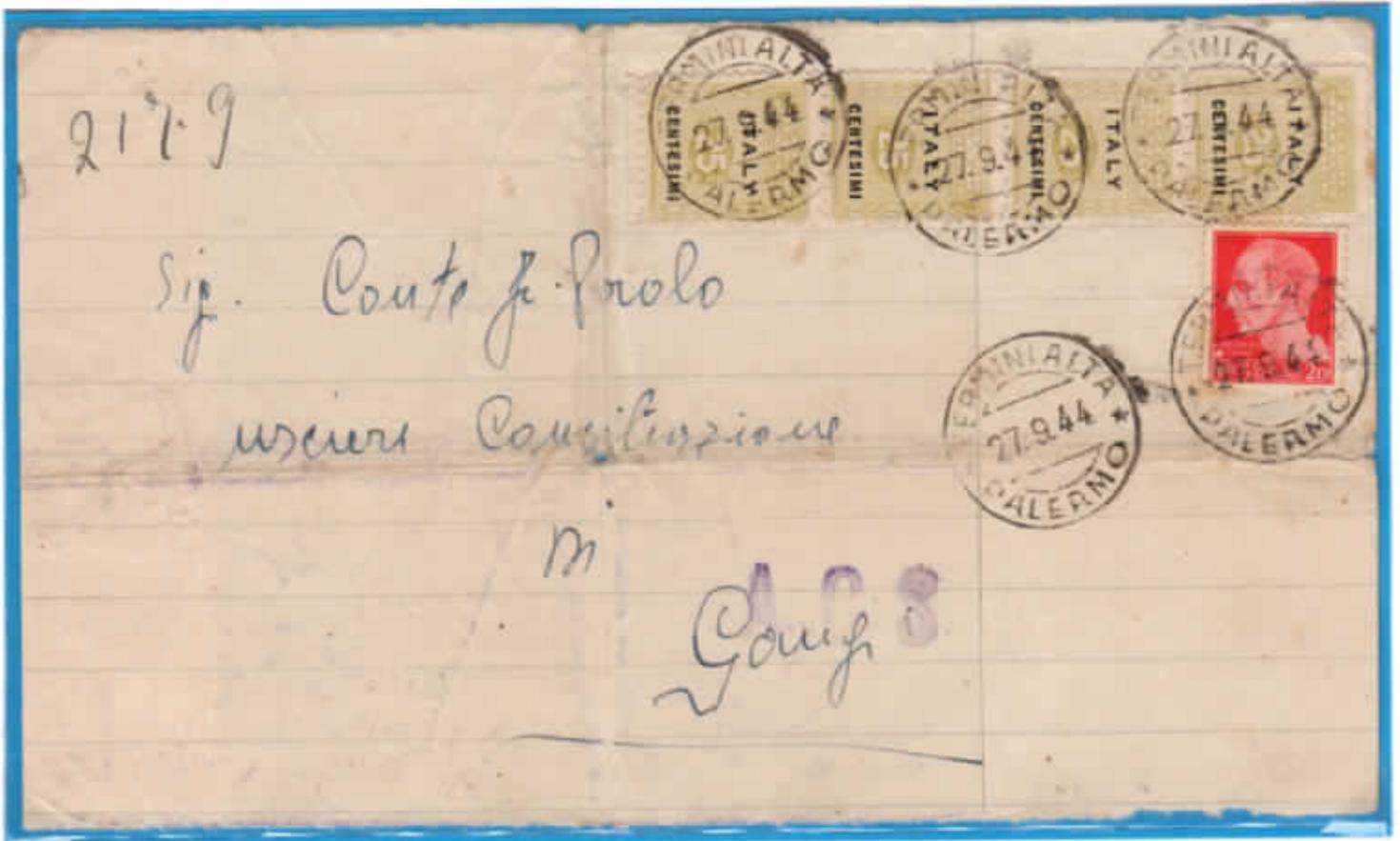


Cartolina postale 15 c. "Vinceremo" da Catania per P.M. 67 del 28.9.1944



Cartolina postale 30 c. "Vinceremo" da Catania per
P.M. 67 del 23.9.1944

Cartolina illustrata da Termini Imerese per
Roma del 21.9.1944
Affrancata con 30 c. Imperiale
Timbro di censura a ponte "Verificato per censura - 1068"



Frontespizio manoscritto per raccomandata da Termini Alta per Gangi del 27.9.1944
Affrancato con Imperiale 20 c. + Amgot 25 c. x 4
Timbro violetto di censura "A.C.S."



Lettera racc. in distretto due porti da Catania per Città del
30.9.1944
Affrancata con Imperiale 25 c. + 50 c. + Amgot 1 l.

Lettera raccomandata da Modica per Reggio Calabria del
20.9.1944
Affrancata con Imperiale 75 c. + Amgot 1 l.



Lettera racc. in distretto quattro porti da Catania per Città del
30.9.1944
Affrancata con Imperiale 25 c. + Amgot 2 l.

Lettera espresso due porti da Messina per Roma del
30.9.1944
Affrancata con Imperiale 25 c. x 3 + 50 c. + 1 l.

La censura

Bolli rotondi a ponte

La posta fu tutta rigidamente sottoposta a censura.

Oltre alla censura manoscritta dei primi tempi, vari furono i bolli di censura usati sulla corrispondenza in partenza dalla Sicilia sia dagli uffici della censura militare alleata che dagli uffici di censura A.M.G.O.T. e da quelli degli uffici di censura civile.

I bolli rotondi a ponte erano usati dagli uffici di censura civile.



Cartolina racc. da Palermo per Camporeale del 12.5.1944
Affrancata con Amgot 30 c. x 3
"Verificato per censura - 1003"

Cartolina da Partinico per Palermo del 16.5.1944
Affrancata con Amgot 15 c. x 2
"Verificato per censura - 1027"

La posta aperta dal censore per le ispezioni, veniva richiusa e sigillata attraverso fascette adesive con la scritta "Verificato per censura"



Lettera da Catania per Messina del 18.3.1944

Affrancata con Amgot 50 c.

Fascetta di censura "Verificato per censura"

Timbro nero di censura "Verificato per censura"

Lettera da Ramacca per Catania del 6.4.1944

Affrancata con Amgot 50 c.

Fascetta di censura "Verificato per censura"

Timbro violetto di censura "Verificato per censura"

Su alcune missive inoltrate dalla Provincia di Enna e Caltanissetta appare il bollo di censura "C.L."



Modulo comunale Anagrafe Bestiame da Leonforte per Termini Imerese del 1.3.1944
Affrancata con Amgot 25 c.
Timbro di censura civile di vecchio tipo "C.L."

La censura

Ritardata dalla censura

Nella spedizione delle missive era obbligatorio inserire il mittente. In caso contrario veniva talvolta apposto dagli uffici di censura il timbro "UFFICIO CENSURA. Questa lettera è stata ritardata dalla Censura - per mancanza del nome e dell'indirizzo del - mittente a tergo della busta - Da oggi tutta la corrispondenza che non ha - esteriormente l'indirizzo e il nome del mittente - sarà distrutta".

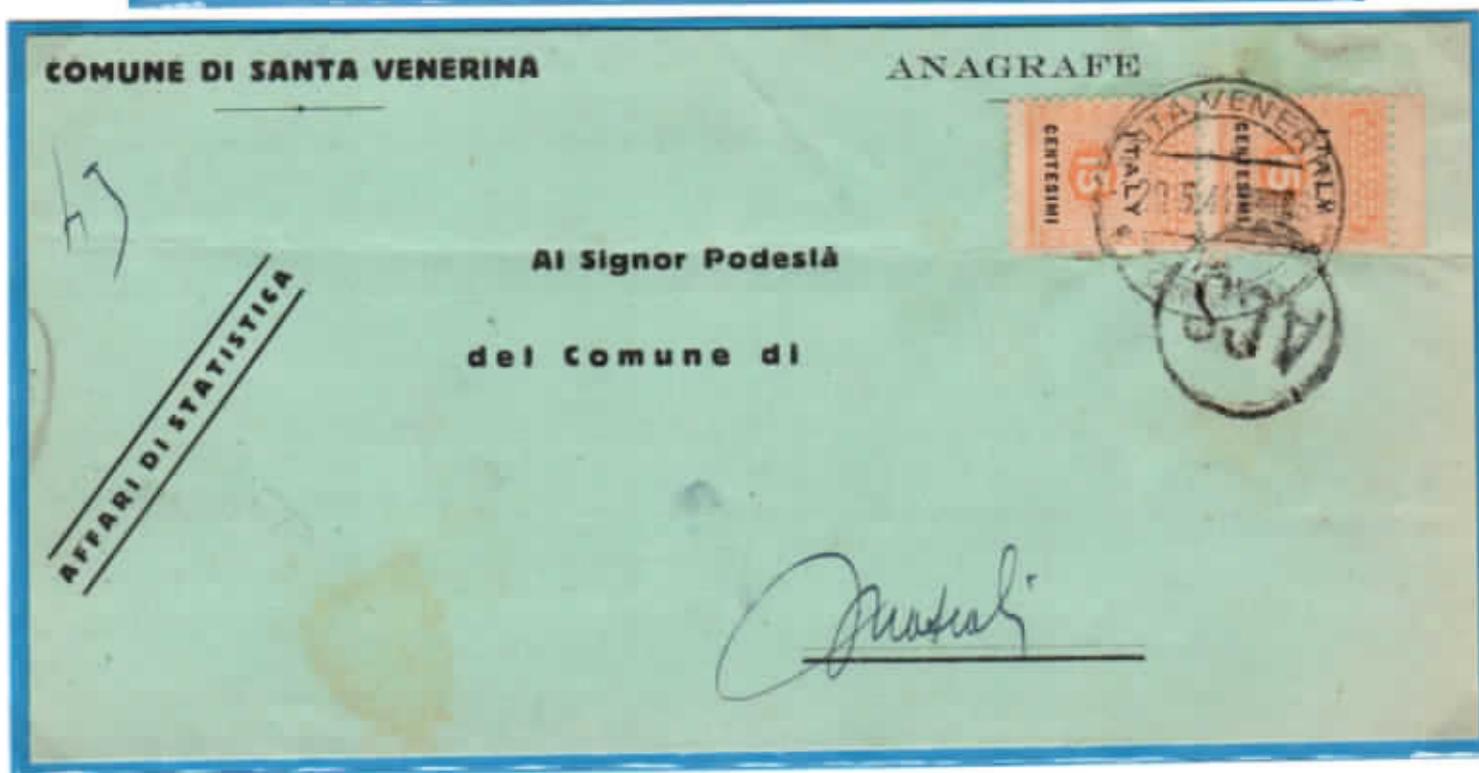


Bustina da Catania per Città del 14.4.1944

Affrancata con Amgot 25 c.

Timbro di censura "Ufficio Censura. Questa lettera è stata ritardata dalla Censura - per mancanza del nome e dell'indirizzo del - mittente a tergo della busta - Da oggi tutta la corrispondenza che non ha esteriormente il nome del mittente - sarà distrutta"

Il timbro "A.C.S." indicava che era stata eseguita una censura tattile senza l'apertura del documento. Esistono diversi tipi di annulli sia per colore che per forma.



Modulo comunale da Marsala per Trapani del 3.6.1944
Affrancata con Amgot 25 c.
Timbro violetto, lineare, di censura "A.C.S."

Modulo com. da Santa Venerina per Mastali del 22.5.1944
Affrancata con Amgot 15 c. x 2
Timbro nero, tondo, di censura "A.C.S."

La tassazione

Lettera in distretto non affrancata

I francobolli Amgot vengono usati anche come segnatasse.



Lettera in Catania del 1.4.1944, non affrancata
Tassata per il doppio della tariffa con Amgot 50 c.
e "T" - 12.4.1944



Cartolina "TCD" da Trapani per Marsala del 1.8.1944
Tassata a destinazione con Segnatasse Imperiale 30 c.
"Uso eccezionale di un Segnatasse di Regno"



Lettera da Augusta per Catania del 23.6.1944, non affrancata
Tassata per il doppio della tariffa con Amgot 1 l.
Timbro a "cerchio con T", in uso a Catania.



Lettera due porti da Naro per Agrigento del 14.1.1944
Affrancata con Amgot 30 c. x 2 (difetto 40 c.)
Tassata a destinazione per 80 c. con Amgot 30 c. + 50 c.

Le rispeditizioni

Tripla rispeditizione: Imperiale, "rossa", Amgot

Interessanti le rispeditizioni avvenute in periodo d'uso di francobolli di diverse amministrazioni postali,



Modulo comunale da Partinico per Venezia del 25.2.1943 affrancato con **Imperiale** 5 c. + 10 c. x 2;
rispedito da Venezia per Palermo il 12.3.1943 con affrancatura **meccanica rossa** da 25 c.;
rispedito da Palermo per Partinico il 2.10.1943 affrancato con **Amgot** 30 c. (eccesso 5 c.)

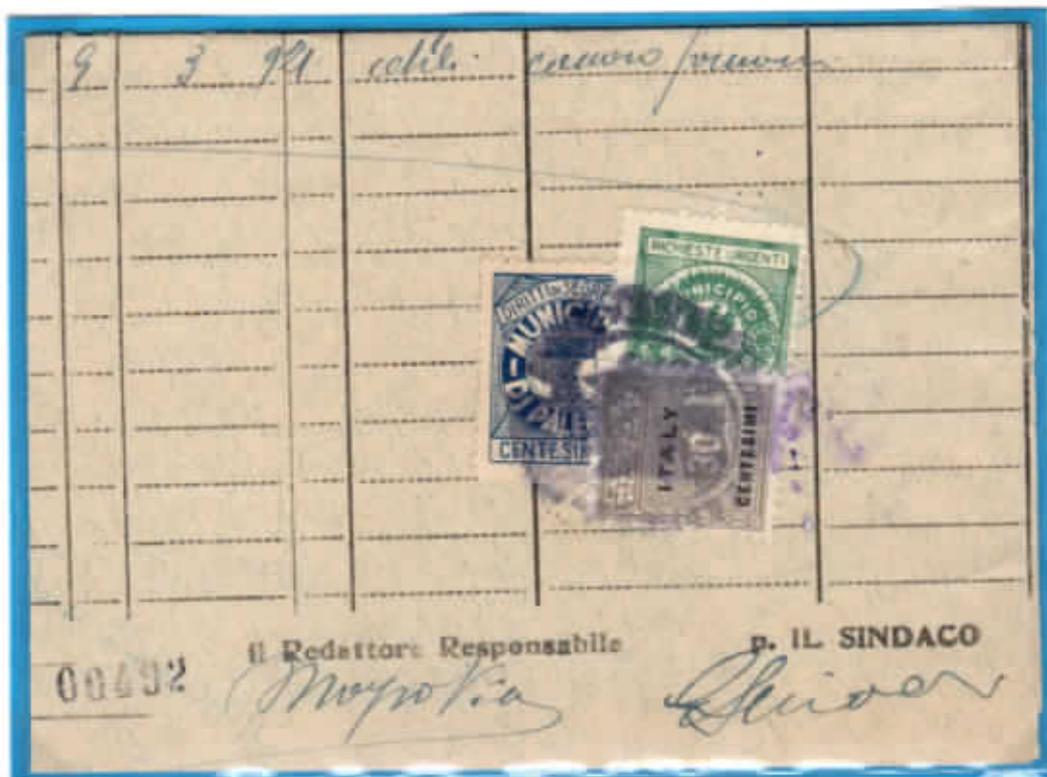


Modulo comunale da S. Giuseppe Jato per Partinico del 5.10.1943 affrancato con Amgot 25 c.;
rispedito da Partinico per S. Giuseppe Jato il 18.10.1943 affrancato con Amgot da 25 c.



Modulo comunale da Buccheri per Messina del 1.9.1944 affrancato con Amgot 25 c.;
rispedito da Messina per Buccheri il 19.9.1944 affrancato con Imperiale da 25 c.

I francobolli Amgot sono usati anche a sostituzione o integrazione di marche da bollo, marche comunali, ecc.



Palermo 5.7.1944 - Stato di famiglia
Affrancato fiscalmente con Amgot 30 c. + Marche Municipio
Palermo per Diritti segreteria e Richieste urgenti

Palermo 6.6.1944 - Certificato anagrafico
Affr. fiscalmente con Amgot 15 c. x 2 + Marche Municipio
Palermo per Diritti segreteria e Richieste urgenti

I francobolli Amgot hanno validità postale esclusivamente in Sicilia, tuttavia sono note alcune (rare) corrispondenze dalle regioni del Sud e da alcuni uffici di posta militare affrancate con i francobolli della emissione e mai tassati. Si tratta di francobolli spediti da siciliani a parenti o amici residenti nelle regioni limitrofe o in servizio militare, generalmente internati.



Lettera da Polistena (RC) per Grotteria (RC) del 12.3.1944

Affrancata con Amgot 25 c. x 2

Timbro di censura "Verificato per censura n° 3"

Fascetta di censura "Verificato per censura"

Timbro "Si restituisce al mittente"



Lettera da Brindisi per Città del 31.6.1943 (errore di datario)

Affrancata con Amgot 25 c.

Timbro a ponte dell'Ufficio di censura civile "Verificato per censura - 2658"



Lettera da Acerno (SA) per Palermo del 24.4.1944
Affrancata con Amgot 25 c. x 2
Timbro violetto, ovale, di censura "ACS"



Lettera da R. Nave Giulio Cesare (Malta) per Catania del 7.6.1944

Affrancata con Amgot 50 c.

Timbro dei servizi postali inglesi "Italian naval mail"

Timbro nero, incorniciato, di censura civile di vecchio tipo "Verificato per censura"

Timbro, nero, doppio cerchio, di censura "7"

Uso dopo validità postale

Nuova e Vecchia tariffa - uso postale

I francobolli Amgot perdono di validità postale il 1 ottobre 1944 quando entrano in vigore anche le nuove tariffe postali. Ciononostante si conoscono usi postali e perfino come segnatasse anche dopo il 30 settembre 1944 sia con la nuova tariffa che con la vecchia tariffa, sia tassati che non tassati.



Corr. tra Sindaci da Montemaggiore Belsito per Erice del
16.10.1944
Affrancata con Amgot 25 c. x 2 (nuova tariffa)
Non tassata.

Lettera da Cesarò per Roma del
19.10.1944
Affrancata con Amgot 25 c. x 2 (vecchia tariffa)
Non tassata.



Lettera da Castelnuovo di Napoli (NA) per Palermo del 3.10.1944
Affrancatura in difetto 50c per nuova tariffa
Tassata per il doppio dell'affrancatura mancante con Amgot 50 c. x 2 ma fuori corso
Timbro nero, tondo, di censura "A.C.S."

Il servizio per l'estero

Lettera primo porto - U.S.A. - 2,50 L.

Il 22 febbraio 1944 vengono ripristinati i servizi postali per l'estero; le tariffe sono: Cartolina 1,50 l., Lettera primo porto 2,50 l., Lettera fino a 40 gr. 4,00 l.

Prima di questa data sono attive solo le corrispondenze per prigionieri di guerra tramite il servizio della Croce Rossa Internazionale.



Lettera da Siracusa per New York del 3.6.1944
Affrancata con Amgot 50 c. + 2 L.

Lettera da Catania per Hannover del 23.6.1944
Affrancata con Amgot 50 c. + 1 L. x 2



Lettera da Catania per Zurigo del 3.4.1944
Affrancata con Amgot 50 c. + 2 l.
Fascetta di censura "Opened by - Examiner 5982"
Timbro rosso di censura alleata "Examined by - N° 22 - A.C.S."
Rispedita da Zurigo al mittente (destinatario deceduto) il 12.3.1945



Lettera da Collesano per Comitato C.R.I. di Ginevra del 29.2.1944

Timbro violetto di censura "Examined by - N° 2 - A.C.S."

Timbrino rosso di censura tedesca di Parigi "A.x."

Fascette di censura "Verificato per censura" e "Opened by - Examiner 2481"



Cartolina postale da Giampileri Marina per U.S.A. del 4.3.1944
Affrancata con Angot 50 c. + 1 l.
Timbro violetto di censura alleata "US Censorship - Examined 6086"